

# SaronnoNews

## Al mercato di Saronno tra i dubbi e le incertezze degli ambulanti

Stefano Ciccone · Wednesday, March 3rd, 2021

«Le regole cambiano spesso e velocemente, e il commercio è molto condizionato. Ci sta mancando molto il rapporto diretto con le persone e con tanti nostri clienti». **Tra gli ambulanti del mercato di Saronno si respira un clima condizionato da dubbi e incertezze**, seppur con sensazioni opposte.

A parlare è un venditore di vestiti, una di quelle categorie che hanno subito maggiormente i primi provvedimenti delle zone rosse e arancioni che permettevano la vendita dei soli generi alimentari.

Con i nuovi provvedimenti, anche in zona arancione, l'attuale fascia in cui è collocata la Lombardia, la vendita è stata allargata alle altre categorie merceologiche, ma **restano le perplessità e le preoccupazioni per una situazione che**, a quasi un anno di distanza dalla prima riapertura dei mercati post lockdown, **non fa ancora intravedere una via d'uscita**.

Nella mattinata di oggi, mercoledì 3 marzo, l'affluenza dei cittadini è sembrata nella media, ma **le restrizioni limitano visibilmente il numero di clienti**. Situazione che permane ormai da quasi un anno e che non lascia tranquilli gli operatori di ogni categoria, compresa quella degli alimentari.

La sensazione, tra le bancarelle, è quella che si conviva in modo passivo con una realtà diversa e che è ormai diventata la nuova normalità. **Il mercato resta un appuntamento di tradizione per i cittadini saronnesi, ma è allo stesso modo uno specchio del momento di difficoltà**.

«C'è molta meno affluenza – **prosegue il commento dell'ambulante** -. Noi lavoriamo a stretto contatto con le persone e non potendo muoversi e uscire dai Comuni, come ambulanti subiamo molto questa situazione. La nostra non è una vendita a distanza. **Ciò che distingue il mercato è il rapporto umano, ma con le restrizioni questo viene a mancare**. Non possiamo fare previsioni, ma ci auguriamo che questo momento rimanga quanto prima un semplice ricordo. **La nostra cultura non è fatta per stare a distanza**, soprattutto in realtà come quelle del mercato in cui lavoriamo».

**Sulla stessa lunghezza d'onda un operatore di una bancarella di alimentari**: «È un momento difficile per tutti e anche per noi. Il calo di affluenza, da un anno a questa parte, è netto. Abbiamo tanti clienti abituali che vengono da altri Comuni e che di conseguenza perdiamo, non potendosi muovere in altri paesi. È tutto piuttosto evidente».

**L'incertezza si respira anche tra gli operatori che nonostante tutto vedono il lato positivo e i miglioramenti** rispetto alla situazione iniziale condizionata dalla pandemia: «La situazione per noi è sicuramente migliorata, perché prima in zona arancione non potevamo lavorare, ora sì. La gente continua a venire al mercato, anche se spesso un po' a ondate. Ci sono giorni in cui le persone sono di più, giorni in cui lavoriamo meno. **Di conseguenza si vende un po' meno, ma possiamo dire che a distanza di un anno lavoriamo in una situazione con cui ormai, purtroppo, conviviamo».**

This entry was posted on Wednesday, March 3rd, 2021 at 12:37 pm and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.